

MONTICELLI - Il Comune ha un tesoretto da spendere. «Ma è bloccato dal patto di stabilità»

«Inutilizzabili 900mila euro»

Consiglio, allarme-conti. Rescali annuncia: ho lasciato la Lega Nord

MONTICELLI - Il Comune di Monticelli si schiera a favore di una modifica del patto di stabilità. Nella seduta del consiglio municipale in cui si è discusso degli equilibri di bilancio è stata unanime la posizione circa la necessità di trovare una soluzione istituzionale al problema dei vincoli di spesa per gli enti locali. C'è stato chi, come Carlo Leonardini (gruppo di minoranza "Monticelli 2007-Voltiamo Pagina") ha definito il patto di stabilità «una camicia di forza, manette taglienti che impediscono di operare», chi, come Gianluigi Boiardi (gruppo di maggioranza "Democratici per Monticelli") ha parlato di «situazione deprimente, dettata dall'impossibilità dei Comuni virtuosi di mettere in moto l'economia con nuovi investimenti». O ancora chi, come Adriano Testa (Monticelli 2007 - Voltiamo Pagina) ha parlato di «pagare le conseguenze di amministratori con poco senso», proponendo di presentare un esposto per la modifica della legge, in aggiunta alla battaglia che l'Anci (l'associazione dei Comuni) sta già conducendo sul tema.

L'approvazione a maggioranza degli equilibri di bilancio 2010, infatti, ha rimesso in luce la presenza di un avanzo molto consistente, circa 920mila euro, e ha sottolineato l'impossibilità a utilizzarlo. «Se per la parte corrente ha mantenuto un buon livello di servizi essenziali - queste le parole della segretaria Enrica Cavalli - sugli investimenti si è dovuto fare i conti con il patto di stabilità. L'andamento dei



MONTICELLI - Il sindaco Montanari e il consigliere di minoranza Rescali

lavori impegnati negli anni passati grava sulla possibilità di dare avvio a ulteriori lavori, dobbiamo essere ligi poiché la legge 122 prevede gravi sanzioni, tra cui la riduzione dei trasferimenti statali».

«Condivido la prudenza - ha detto il consigliere di minoranza Paolo Quintavalla («Vivere per

Monticelli») - ma fino a che punto possiamo spingerci nel fare investimenti? Abbiamo un avanzo di amministrazione applicato a circa il 20%. L'altro 80%? E' una somma su cui dobbiamo ragionare». Circa le opere in programma, il sindaco Sergio Montanari ha fatto un breve resoconto: «Stiamo programmando interventi che possono essere definiti nel tempo, per poter effettuare pagamenti appena si liberano le risorse necessarie. Gli impianti fotovoltaici restano una nostra priorità. Circa l'acquisto del terreno per la palestra di San Nazzaro stiamo pensando a soluzioni diverse dall'acquisto, così da ridurre le spese. Circa le manutenzioni stradali, abbiamo eseguito lavori per 65mila euro, mancano al-

tre vie residenziali che puntiamo a finire».

Prima dell'inizio della seduta, il consigliere di minoranza Giovanni Rescali ha comunicato le proprie dimissioni dalla Lega Nord, partito a cui era iscritto da 12 anni e di cui era stato segretario del circolo della Bassa fino a 9 mesi fa: «Dopo la dimissione da segretario - ha dichiarato - non sono più nemmeno militante, perciò non rappresento più nessun partito in consiglio». Rescali ha motivato il suo distacco dalla Lega con divergenze di opinione riguardo ad avvenimenti di questi ultimi mesi nel partito e ha annunciato che nei prossimi giorni illustrerà con maggiore precisione i motivi delle sue dimissioni.

Chiara Bruschi

Caorso, "merenda" benefica con gli alpini: pronti trenta quintali di polenta e ciccioli

CAORSO - Domenica in compagnia con il gruppo Alpini per gli amanti della polenta, dei ciccioli e del buon vino. In questo modo sarà possibile trascorrere il pomeriggio di domani, domenica, a Caorso in viale Martiri della Libertà, a partire dalle 16,30. L'appuntamento con polenta e ciccioli, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza, è ormai una tradizione radicata, arrivata quest'anno alla trentesima edizione. Solitamente gli alpini rispolverano il paiolo per la seconda do-

menica di ottobre; quest'anno la "polentata" è stata anticipata per farla coincidere con i 90 anni di Elio Draghi, residente attualmente a Piacenza, ma fondatore e iscritto del gruppo di Caorso. La manifestazione segue rigorosamente i canoni dell'associazionismo alpino: la compagnia, meglio se intorno ad un tavolo, per cantare, ma anche per mangiare e bere, senza dimenticare la solidarietà. E' infatti tradizione degli Alpini, forse uno dei reparti più popolari ed amati, fi-

nalizzare le loro manifestazioni ad iniziative di beneficenza: così è anche per le "penne nere" di Caorso, che destineranno i proventi della festa alle loro iniziative di aiuto. Il menù di domenica sarà rustico, ma gustoso: 30 quintali di polenta "menata" a mano, rovesciata su un tagliere del diametro di due metri, non prima, però, di aver aggiunto cipolle e ciccioli, tritati finissimi, e fatti soffriggere con buon vino bianco.

Leonardo Tomasetti

Terzo ponte, Castelvetro "avverte" la Regione

«Qualora non recepisca in toto la nostra delibera ci coinvolga per poter esprimere il nostro parere»

CASTELVETRO - Il terzo ponte ancora sul tavolo del dibattito nel consiglio comunale di Castelvetro, insieme ad una variazione del bilancio e alla ricognizione sugli equilibri dei conti per l'anno in corso. Il sindaco Francesco Marcotti nei giorni scorsi ha inviato una lettera alla Regione che non ha formulato alcun parere in sede della conferenza dei servizi che si è svolta in settembre a Roma, per capire quali saranno i passi successivi per arrivare all'atto conclusivo che potrebbe essere portato alla prossima riunione romana, il 9 novembre. Tra il

pubblico in sala durante la seduta consiliare diversi residenti a Opiuzzi e sostenitori di Nonna Quercia, l'albero plurisecolare diventato il simbolo dell'opposizione al terzo ponte che verrebbe costruito nelle sue vicinanze. Marcotti, aprendo la seduta, ha comunicato come si è svolta la conferenza romana del 21 settembre. E al termine della riunione consiliare, rispondendo a un'interpellanza della minoranza, ha riferito che nei giorni successivi dal Comune sono partite email e una lettera per capire come intende muoversi la Regione. «Si precisa che qualora l'amministrazione regionale non recepisca nel suo parere in toto il contenuto della delibera del consiglio comunale di Castelvetro già in vostre mani - si legge nel documento inviato a Bologna - si richiede di essere coinvolti, in via preliminare, onde poter esprimere il nostro parere in merito». La Regione, secondo quanto ha riferi-

to Marcotti, dovrebbe formulare il proprio parere sintetizzando le posizioni di tutti gli enti coinvolti nel progetto della bretella autostradale. «La posizione di Monticelli sul terzo ponte è diversa dalla nostra», ha sottolineato Luca Quintavalla. Ma della delibera monticellese si occuperà Bologna e non Castelvetro, ha precisato Marcotti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la terza variazione al bilancio di previsione 2010, che ha visto il voto favorevole della sola maggioranza e l'astensione dell'opposizione. «La prima variazione è stata

fatta in aprile - ha sottolineato l'assessore al bilancio Paola Baroni - la seconda a luglio ed ora questa». Le variazioni maggiori dovrebbero essere effettuate a novembre «quando sarà più immediato capire quanto potremo ancora spendere in base al patto di stabilità», ha affermato Marcotti. Essenzialmente la terza modifica è il risultato di una serie di storni tra capitoli di poche centinaia di euro. Il ritocco più rilevante riguarda maggiori entrate di oltre 9.500 euro provenienti dall'attività delle cave di Gerre de' Caprioli, importo vincolato alla manutenzione delle strade, secondo la convenzione siglata anni fa tra l'amministrazione piacentina e quella cremonese. «I contributi dal Comune di Gerre - ha concluso Marcotti - dovrebbero aumentare negli anni, e arrivare ad un importo tra 25mila e 30mila euro per far fronte al disagio che subisce il nostro paese».

Ilenia Cirrone

Bilancio del Comune: aumentano i proventi dalla cava di Gerre

Domenica
3 ottobre
aperto

9.00 | 20.00

MODA AL
CENTRO!

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO



www.centromontebello.it

CENTRO COMMERCIALE
MONTABELLO
CI VENGO PERCHÉ È MONTEBELLO!

Domenica
3 ottobre
dalle ore 17.00
la galleria si anima
con una grande
**SFILATA
DI MODA.**
Vi aspettiamo!

Lunedì aperto anche al mattino dalle 9.00 alle 21.00
Sabato aperto fino alle 21.00

